



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

DETERMINA N. 1357 DEL 22/12/2020

**IL RESPONSABILE P.O.A. DELLA MACROSTRUTTURA AFFARI GENERALI
COMMERCIO
PAOLA ROSELLINI**

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ARTIGIANE, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI E DI VENDITA DA PARTE DI PRODUTTORI AGRICOLI, IN SCADENZA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 181, COMMA 4 BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 77/2020.
----------	--

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 181, comma 4-bis, che stabilisce che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle Regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 25 novembre 2020 "Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche" e, in particolare, l'allegato A recante "Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31.12.2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020", pubblicato il 27 novembre 2020 sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico ed entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione;

Vista la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1548 del 09/12/2020 con cui è stato approvato:

- di recepire le "Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31.12.2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020", di cui all'Allegato A al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 25 novembre 2020, pubblicato il 27 novembre 2020 sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico ed entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire, ai sensi dell'articolo 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, le modalità per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche per l'esercizio del commercio, nonché per lo svolgimento di attività artigiane, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012;

Dato atto che – in base a quanto disposto con la predetta Delibera G.R.T. n. 1548 del 09/12/2020 si rende necessario procedere:

- all'avvio del procedimento d'Ufficio entro il 31/12/2020 di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico aventi scadenza entro il 31/12/2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012 con atti ad efficacia differita, e relative a posteggi inseriti in mercati, fiere e isolati, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, secondo le modalità riportate nell'Allegato 2 alla predetta Delibera;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.28 e dell'art. 21, comma 7, del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera G.C. n. 132 del 29/07/1999 e successive modifiche, ed in base al Provvedimento del Sindaco n. 63 del 24.12.2019 e successiva determinazione del Segretario Generale n. 1490 del 30/12/2019 è stato conferito alla scrivente l'incarico di Responsabile P.O. Apicale della Macrostruttura 4 Affari Generali a far data dal 01.01.2020 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Dato atto altresì che per la proposta di adozione del presente atto il responsabile del procedimento è l'Ing. Roberto Monticelli;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del d.lg 267/2000;

DETERMINA

di avviare d'Ufficio il procedimento di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico aventi scadenza entro il 31/12/2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012 con atti ad efficacia differita, e relative a posteggi inseriti in mercati, fiere e isolati, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, secondo le modalità riportate nell'Allegato 2 alla Delibera G.R.T. n. 1548 del 09/12/2020;

di dare atto che le concessioni saranno rinnovate in favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere della forma giuridica prescelta, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea. Al fine del rinnovo, sarà inviata la comunicazione di cui all'articolo 8 della L. 241/1990 al titolare dell'azienda intestataria della concessione con cui si informa dell'avvio del procedimento di rinnovo della stessa, per i procedimenti di competenza dell'Ufficio Commercio e Attività Produttive e, anche in considerazione delle particolari esigenze di celerità del procedimento e dello stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione del virus Covid-19, a mezzo pubblicazione all'albo pretorio e sul suo sito istituzionale di un avviso pubblico di avvio d'ufficio delle procedure di rinnovo per i procedimenti di competenza del Servizio Sviluppo Economico del Comune di Cascina;

il termine di conclusione dei procedimenti di rilascio delle concessioni rinnovate è differito per un periodo massimo di sei mesi. Nelle more della conclusione dei procedimenti di rinnovo è consentito agli operatori economici di proseguire l'attività;

il Comune effettua le prescritte verifiche entro i termini di cui al punto 4 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.1548 del 9/12/2020 e in esito al procedimento rilascia una concessione rinnovata, avente efficacia per 12 anni a decorrere dal 1° gennaio 2021 e pertanto fino al 31 dicembre 2032, oppure appone a stampa sul titolo originario un'annotazione con la data della nuova scadenza. La concessione rinnovata mantiene il collegamento giuridico con l'autorizzazione di cui all'articolo 35, comma 1, della L.R. 62/2018, a suo tempo contestualmente rilasciata, e su di essa ne sono riportati gli estremi;

di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Servizio Sviluppo Economico ing. Roberto Monticelli;

Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica dello stesso.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Cascina, unitamente alla delibera della Giunta Regionale n. 1548 del 09/12/2020 e suoi allegati, e alla comunicazione ai fini del rinnovo della concessione da presentare al Comune di Cascina (allegato 2).

Il Responsabile P.O.A. Della Macrostruttura
AFFARI GENERALI
COMMERCIO
PAOLA ROSELLINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Cascina per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE N. 1357 DEL 22/12/2020

**IL RESPONSABILE P.O.A. DELLA MACROSTRUTTURA
AFFARI GENERALI
PAOLA ROSELLINI**

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ARTIGIANE, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI E DI VENDITA DA PARTE DI PRODUTTORI AGRICOLI, IN SCADENZA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 181, COMMA 4 BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 77/2020.
----------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione n. 1357 del 22/12/2020 esecutiva dal 22/12/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune di Cascina in data **22/12/2020** per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile P.O.A. Della Macrostruttura
AFFARI GENERALI
PAOLA ROSELLINI

Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020

1. Le presenti linee guida costituiscono indicazioni ai fini della disciplina dei procedimenti di rinnovo o di attribuzione delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

2. Sono oggetto di rinnovo le concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche relative a posteggi inseriti in mercati, fiere e isolati, ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020.

3. Le suddette concessioni sono rinnovate in favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere della forma giuridica prescelta, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea e previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, ove richiesti, di cui all'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 o di quelli stabiliti dalle Regioni con proprie leggi, nel rispetto delle presenti linee guida, secondo quanto indicato al punto 11.

4. Al fine di semplificare e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli operatori economici, entro il 31 dicembre 2020 il Comune provvede d'ufficio all'avvio del procedimento di rinnovo e alla verifica del possesso, alla medesima data, dei requisiti previsti dalle presenti linee guida, con le modalità previste al punto 11. L'iscrizione ai registri camerali quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo è un requisito che può non essere posseduto all'avvio del procedimento di rinnovo, a condizione che sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività.

Per gravi e comprovate cause di impedimento devono intendersi le seguenti:

- a) malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
- b) gravidanza e puerperio certificati comunicati al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
- c) assistenza a figli minori con *handicap* gravi come previsto dall'art. 33 della legge n. 104/1992 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;
- d) successione *mortis causa* in corso di definizione.

Le suddette cause di impedimento si applicano nel caso in cui l'attività di commercio su aree pubbliche sia esercitata in forma di impresa individuale oppure in caso di società di persone, qualora le cause di sospensione riguardino tutti i soci.

5. In caso di pregressa integrale cessione in gestione a terzi dell'azienda intestataria delle concessioni da parte del titolare, il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva può essere comprovato mediante presentazione di istanza per la reiscrizione secondo le norme vigenti, entro il termine di sei mesi dalla data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021.

Dal 1° luglio 2021 i Comuni che annoverino la casistica da ultimo menzionata sono tenuti a svolgere le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e l'eventuale esito negativo determina l'automatica revoca della concessione ottenuta in carenza del requisito.

6. Le citate concessioni sono rinnovate, alle prescritte condizioni, fino al 31 dicembre 2032. Qualora all'esito della verifica del possesso dei requisiti previsti dalle presenti linee guida emergano irregolarità rispetto ai parametri prescritti, si procede alla revoca della concessione.

7. Sono escluse dal rinnovo le concessioni con scadenza entro il 31 dicembre 2020 relative a posteggi o aree già riassegnati ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, con atti ad efficacia differita. In tal caso le concessioni in scadenza il 31 dicembre 2020 non sono oggetto di rinnovo, divenendo efficaci, a partire dal 1° gennaio 2021, i nuovi titoli abilitativi rilasciati in esito alle suddette procedure di riassegnazione per la durata prevista dai rispettivi bandi di gara.

8. Qualora, in esito alle procedure di riassegnazione di cui al punto 7, non siano state riassegnate tutte le concessioni di posteggio oggetto di selezione, le concessioni non riassegnate sono attribuite secondo le presenti linee guida: agli operatori che non hanno conseguito la riassegnazione della concessione a causa della mancata presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, oppure per averla presentata tardivamente o con modalità non ammesse, a condizione che i predetti soggetti siano comunque in possesso dei requisiti prescritti.

9. Qualora, ad esito delle procedure di riassegnazione, la concessione di posteggio sia stata assegnata ad un soggetto diverso dal precedente titolare, si applica l'art. 181, comma 4-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, specificando a tal fine che per "operatori, in possesso dei requisiti prescritti, che siano rimasti esclusi dai procedimenti di selezione" devono intendersi soltanto quegli operatori che non hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione oppure l'hanno presentata tardivamente o con modalità non ammesse.

10. Trattandosi di procedimenti relativi a concessioni già esistenti, non è necessario l'espletamento di procedure selettive purché sia effettuata la verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti indicati dalle presenti linee guida.

11. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni o organismi collettivi, la verifica del possesso dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, ove richiesti, viene effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, commi 5 e 6-bis del d.lgs. n. 59/2010.

12. Il numero massimo di concessioni di cui uno stesso soggetto può essere titolare deve rispettare il seguente criterio:

a) se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è inferiore o uguale a cento, uno stesso soggetto può essere titolare o possessore di massimo due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico, alimentare e non alimentare;

b) se il numero complessivo dei posteggi, nel mercato o nella fiera, è superiore a cento, uno stesso soggetto può essere titolare o possessore di massimo tre concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico, alimentare e non alimentare.

Nel rispetto delle disposizioni regionali, l'esercizio del commercio su aree pubbliche è subordinato alla verifica della sussistenza e della regolarità del DURC al 30 giugno 2021 o di altra documentazione comprovante la regolarità contributiva.

L'autorizzazione all'esercizio è in ogni caso rilasciata anche ai soggetti che hanno ottenuto dall'INPS la rateizzazione del debito contributivo.

13. In attuazione dell'art. 181, comma 4-*bis*, le regioni definiscono, con propri provvedimenti attuativi, le modalità di rinnovo delle suddette concessioni, secondo le presenti linee guida e sentite le associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e l'ANCI regionale.

14. In ragione dello stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione del virus Covid-19, le Regioni e i Comuni, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti territoriali, possono prevedere il differimento dei termini di conclusione dei procedimenti per un periodo massimo di sei mesi per il rilascio delle concessioni rinnovate, consentendo agli operatori economici di proseguire l'attività nelle more della conclusione delle procedure amministrative.

COMUNICAZIONE AI FINI DEL RINNOVO della CONCESSIONE

*Da inviare esclusivamente tramite pec:
protocollo@pec.comune.cascina.pi.it*

Al Comune di Cascina
Servizio Sviluppo Economico
Corso Matteotti 90
56021 CASCINA

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ **Nome** _____

Nato a _____ (prov _____) stato _____ il _____

Codice fiscale _____

- Cittadino appartenente all'Unione Europea
 Cittadino NON appartenente all'Unione Europea

Sesso M F

in qualità di : Ditta individuale Legale rappresentante della Società

denominata:

_____ con sede legale a _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Partita I.V.A. _____

tel. _____ cell. _____

Email _____

P.E.C.(obbligatoria) _____

con iscrizione alla Camera di Commercio di _____

Iscritto al n. _____ in data _____

DICHIARA

Perfettamente conscio delle responsabilità anche penali conseguenti alle dichiarazioni mendaci, alla falsità in atti e all'uso di atti falsi ai sensi dell'art.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e della decadenza dai benefici concessi

di essere in possesso di:

- Autorizzazione-concessione** per il commercio in area pubblica settore _____
n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____
_____;

_____, li _____

Il Dichiarante

Allega alla presente a pena di inammissibilità della comunicazione ai fini del rinnovo concessione:

- copia di un documento d'identità in corso di validità;
- copia dell'AUTORIZZAZIONE-CONCESSIONE /SCIA;
- eventuale copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea;

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, il Comune, quale titolare del trattamento dei dati che verranno forniti in relazione alla procedura di cui al presente documento, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione del presente procedimento finalizzato al rinnovo delle concessioni di pluriennali di suolo pubblico.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato mediante strumenti informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.